



VIAGGI
LA CODA DELL'ESTATE

ULTIMA SPIAGGIA ARBATAX

Sotto la torre saracena resort d'incanto
e il progetto di un borgo artigianale

di **FRANCA IANNICI**

Probabilmente pochi sanno che nel 1974 sulla costa orientale della Sardegna tra il golfo di Arbatax e il golfo di Orosei è stato girato il film di Lina Wertmüller *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto*, con Giancarlo Giannini e Mariangela Melato. La spiaggia su cui sbarcano i due naufraghi è precisamente Cala Fulli, che fa parte del comune di Dorgali - Cala Gonone. La celebre scena in cui i protagonisti si rotolano sulla sabbia bianchissima è stata girata a Capo Comino, meravigliosa località del comune di Siniscola. Stesso set per il remake girato nel 2002 da Guy Ritchie *Swept away* con Madonna come protagonista femminile e Adriano Giannini, figlio di Giancarlo.

Grazie alla sua posizione strategica Arbatax, che in arabo è la "quattordicesima torre", nome dovuto alla presenza della torre saracena, è considerata la porta dell'Ogliastra che, con le suggestive rocce rosse, è considerata uno dei principali punti di attrazione della frazione costiera. In questo incantevole territorio i turisti durante l'estate arrivano proprio da ogni parte del mondo, nulla da invidiare ad altri rinomati luoghi della terra come le Maldive o i Caraibi.

Chi ama la Sardegna sa che l'Ogliastra è una delle province più ricche di fascino. Il paesaggio è caratterizzato dal rapido digradare delle montagne verso il mare dall'alternanza di alte scogliere e spiagge incastonate in piccole insenature. E poi i nuraghe, i più antichi siti archeologici presenti in tutta l'isola con cui si identifica il popolo sardo. Il nuraghe del Taccu di Osini, che si trova a circa 12 km. da Osini, è senz'altro il più bello sia per la maestosità che per la per la posizione dominante sul territorio circostante: sembra di affacciarsi ad un balcone a 360 gradi sul mondo. A nord



domina il Gennargentu e vicinissimo Perde Liana, altro monumento naturale sito nel comune di Gairo. Il complesso nuragico è composto da una torre centrale, di 6 m. e da altre 3 torri, unite tra loro da un bastione murario. Sotto il nuraghe, a circa 20 metri più a valle, si trova una grotta, un tunnel naturale che permette di attraversare la montagna sotto il nuraghe. In passato la grotta era utilizzata come rifugio, per riparare il bestiame e per conservare le derrate alimentari.

Le grandi scogliere di porfido rosso disegnano un panorama incredibilmente bello in quest'area, posizionata all'ingresso del porto, ai piedi della collina di Bellavista. Proprio all'estremità della penisola di Capo Bellavista ad Arbatax si estende per circa 60 ettari l'Arbatax Park Resort, nei pressi del Parco Marino di Capo Monte, aperto dal 15 maggio al 15 ottobre.

Nel resort, di proprietà di Angela e Giorgio Mazzella, con accesso libero ai turisti esterni, sono disponibili da 5 hotels, residenze di charme, 8 ristoranti e 5 bar ed è l'unico ad avere al suo interno un grande Parco Naturalistico, di circa 30 ettari, che ospita piante ed animali tipici della Sardegna, in cui trovano un rifugio sicuro molte specie di volatili come cigni, oche, anatre, pavoni e struzzi oltre a mufloni, daini, cavallini della giara, pecore, capre, mucche sarde, asini e cinghiali.

Non mancano le attività sportive da scegliere tra tennis, squash, tiro con l'arco, canoa, vela, centro diving e da quest'anno anche para-ceiling (levitazione con paracadute), subwing (volare sull'acqua trainati dal motoscafo), e il flyboard (si pratica con un'attrezzatura composta da una tavola e vari componenti e consente di compiere evoluzioni